

Sicurezza nei cantieri e patente a punti, operativa la stretta

Sgravi per chi stabilizza lavoratori domestici e nuove assunzioni di ispettori

Cl. T.

Dalla patente "a crediti", obbligatoria dal 1° ottobre 2024, per **imprese** e lavoratori autonomi affinché possano lavorare nei cantieri temporanei o mobili, alla stretta sulla somministrazione illecita di personale, con la previsione dell'arresto fino a un mese o l'ammenda di 60 euro per ogni lavoratore occupato e per ogni giornata di lavoro "per l'esercizio non autorizzato" di somministrazione.

E ancora: sgravi per chi stabilizza lavoratori domestici, nuove assunzioni di ispettori, inasprimento delle sanzioni in caso di lavoro nero.

Sono alcune delle novità del decreto legge 19 del 2024, in vigore da ieri, dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale (n. 52 del 2 marzo).

La patente a crediti, rilasciata in formato digitale dall'Inl dopo l'iscrizione alla Camera di commercio, ha un punteggio iniziale di 30 crediti.

È consentito di operare nei cantieri temporanei o mobili con almeno 15 crediti.

Il meccanismo è simile alla patente stradale: in caso di incidente mortale vengono decurtati 20 crediti, si scende a 15 per inabilità permanente al lavoro.

I crediti decurtati possono essere reintegrati a seguito della frequenza di corsi che consentono di riacquistare cinque crediti alla volta, ma per la medesima violazione non si possono frequentare più di tre corsi.

In caso di comportamenti virtuosi la patente a crediti viene incrementata.

Queste disposizioni non trovano applicazione

alle **imprese** in possesso di attestazione Soa.

Tra le altre novità, nei casi di appalto di opere o servizi è obbligatorio corrispondere ai lavoratori, anche di eventuali sub appaltatori, un trattamento economico complessivo non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale maggiormente applicato nel settore e per la zona il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Si introduce anche una responsabilità solidale tra tutti soggetti interessati dalla fattispecie dell'appalto illecito (incluso quindi l'appaltatore fittizio).

Per le aziende virtuose nella gestione dei rapporti di lavoro invece scatta una premialità: se dai controlli effettuati risulta tutto in regola, l'Inl rilascia un attestato, "lista di conformità", consultabile pubblicamente.

Chi possiede questo attestato non sarà oggetto di verifiche da parte degli ispettori per 12 mesi (nelle materie oggetto del precedente accertamento).

Per favorire la regolarizzazione del lavoro di cura, in caso di assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato di contratti di lavoro domestico con mansioni di assistente a soggetti anziani, con almeno 80 anni e con l'indennità di accompagnamento, è riconosciuto per massimo 24 mesi un esonero del 100% dei contributi previdenziali ed assicurativi a carico del datore di lavoro, nel limite di 3mila euro su base annua.

La misura si applica da quando lo comunicherà l'Inps e fino al 31 dicembre 2025.

Per i datori è richiesto un Isee non superiore ai 6mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.